

# CARTIERE BURGO

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE L. 10.000.000.000

SEDE LEGALE in VERZUOLO

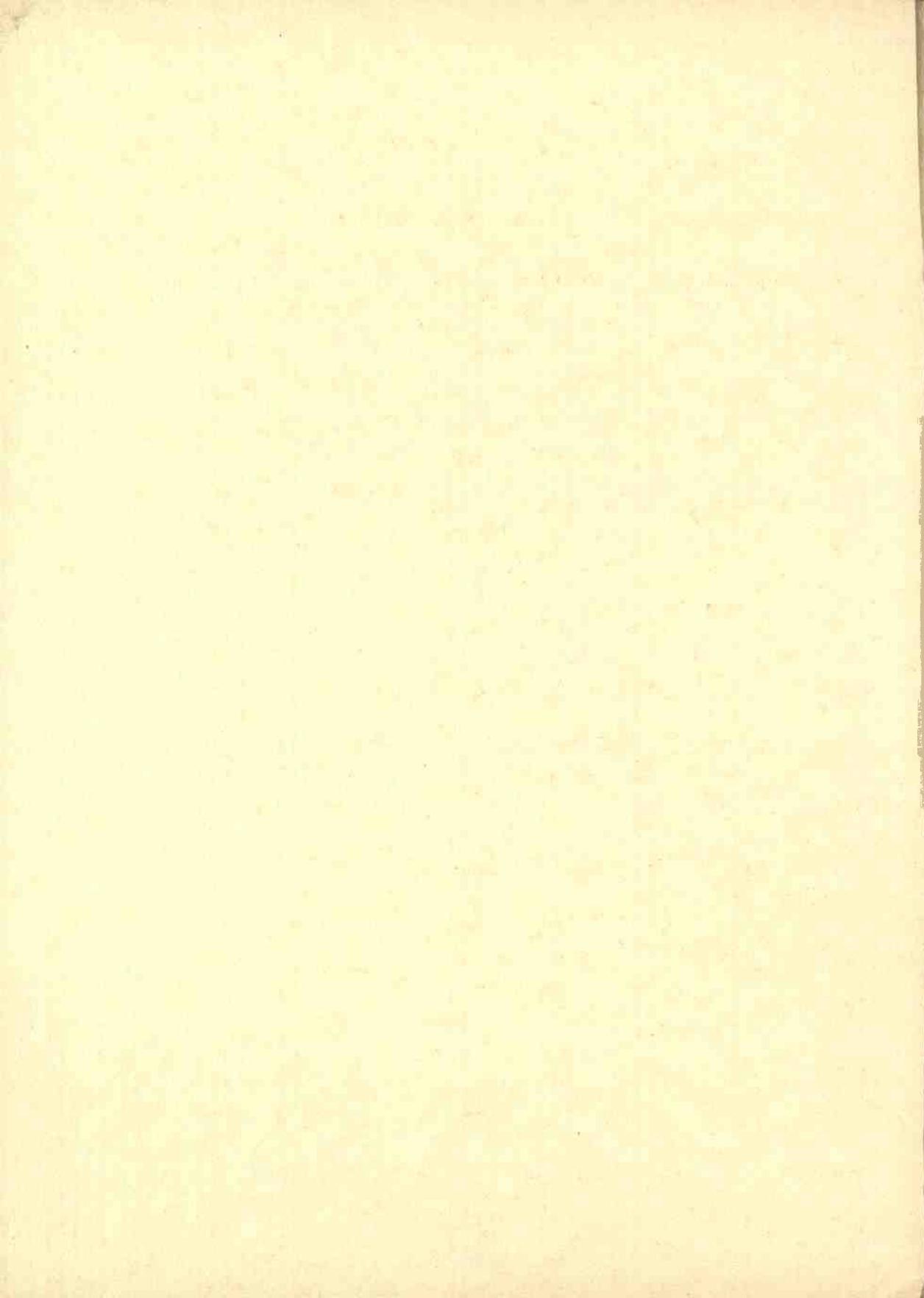
---

Direzione ed Amministrazione in TORINO - Corso Matteotti, 8

## 53° ESERCIZIO

CHIUSO AL

31 DICEMBRE 1957



# CARTIERE BURGO

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE L. 10.000.000.000

SEDE LEGALE in VERZUOLO

---

Direzione ed Amministrazione in TORINO - Corso Matteotti, 8

## 53° ESERCIZIO

CHIUSO AL

31 DICEMBRE 1957



## STABILIMENTI

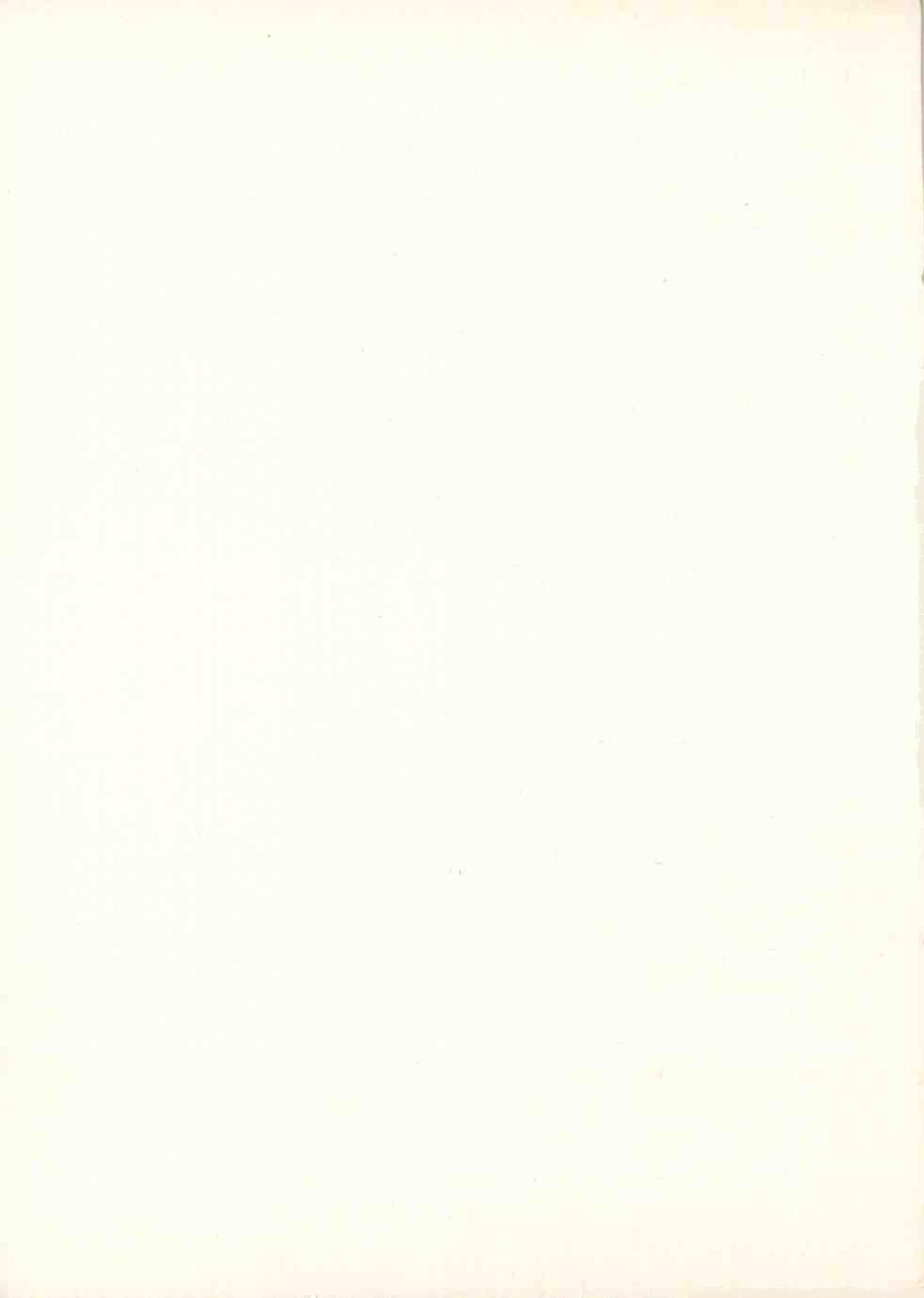
---

VERZUOLO  
CORSICO  
PAVIA  
TREVISO  
ROMAGNANO SESIA  
MASLIANICO  
LUGO DI VICENZA  
CUNEO  
MANTOVA  
FERRARA

## SOCIETÀ COLLEGATE

---

POELSER ZELLULOSE-und PAPIERFABRIK A. G. - Poels (Stiria)  
Ing. P. SOUCHON & C. - CARTIERA DI FOSSANO S.p.A. - Fossano  
CELLULOSA NAZIONALE S.p.A. «CELNA» - Roma  
BELOIT ITALIA S.p.A. - Pinerolo  
NATRO-CELLULOSA S.p.A. - Bergamo  
SIESA - SACCHETTIFICIO ITALIANO «ERCOLE» S.p.A. - Verzuolo  
CARTIERA DI GERMAGNANO S.p.A. - Torino  
STABILIMENTO TIPOGRAFICO EDITORIALE S.p.A. «SASTE» - Cuneo  
SOCIETÀ IDROELETTRICA INDUSTRIALE «S.I.D.I.N.» S.p.A. - Verzuolo  
ANONIMA GESTIONI IMMOBILIARI e MOBILIARI «A.G.I.M.» S.p.A. - Milano  
CARTARIA SAN MARCO S.p.A. - Torino



## PRESIDENTE ONORARIO

BURGO Sen. Ing. LUIGI

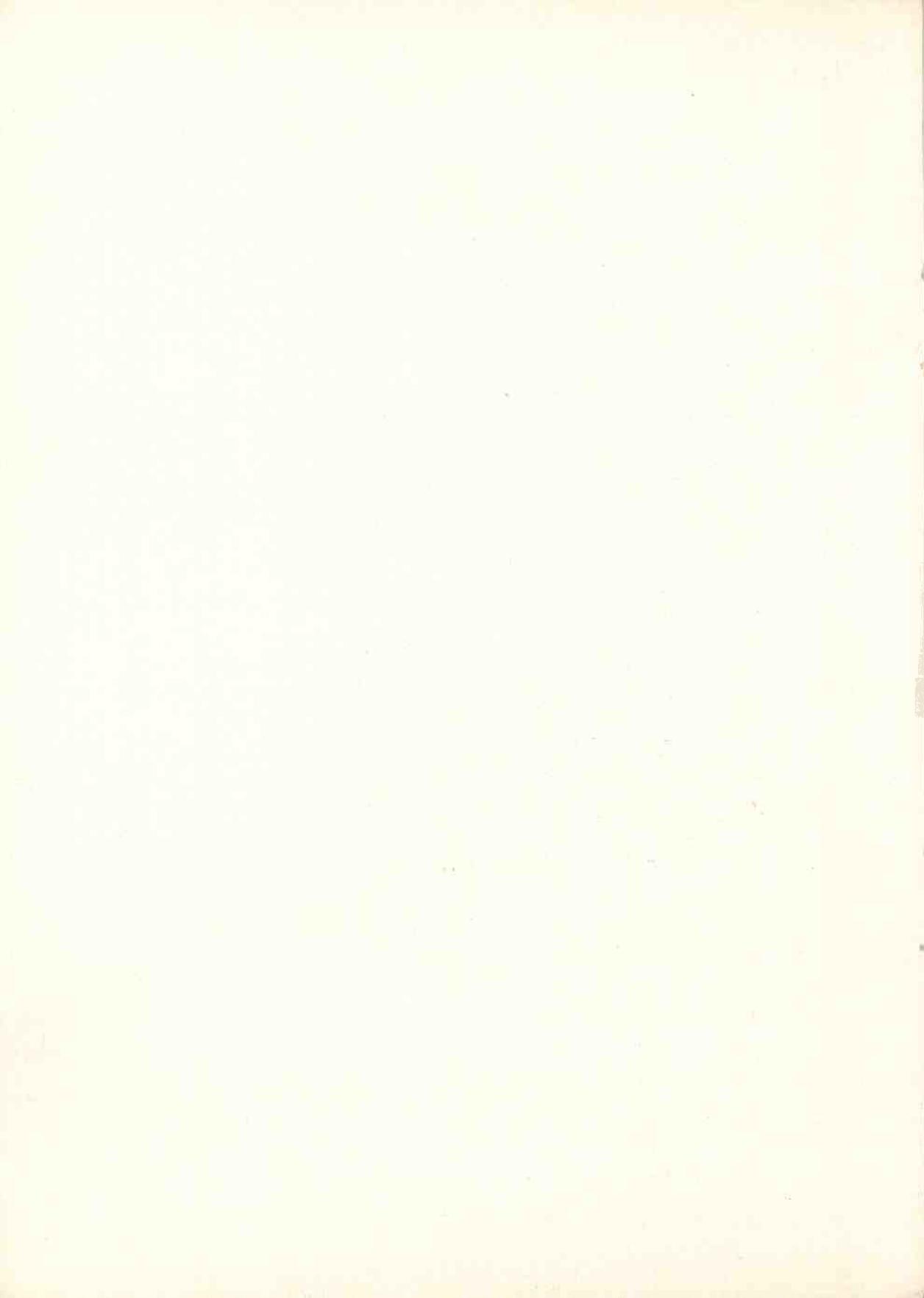
---

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RAVIZZA Avv. MANSUETO	<i>Presidente</i>
ADLER Comm. ROBERTO	<i>Consigliere</i>
BERSANINO Avv. MICHELANGELO	»
CANEPA Avv. GEROLAMO	»
CARETTA Rag. PASQUALE	<i>Consigliere e Vice Direttore Generale</i>
CICOGNA Dott. FURIO	<i>Consigliere</i>
NOGARA Dott. Ing. BERNARDINO	»
PANIGADI Avv. ALDO	»
SANDRI PAOLO	»
STOPPANI PLINIO	»
† SULFINA Gr. Uff. MICHELE	»
ZONCHELLO Dott. GIACOMO	»

## COLLEGIO SINDACALE

SPERTINO Dott. Rag. GIUSEPPE	<i>Presidente</i>
CAVALLI D'OLIVOLA C.te GINO	<i>Sindaco effettivo</i>
LANFRANCO Prof. Dott. LUIGI	» »
MONET Prof. Dott. MARIO	<i>Sindaco supplente</i>
VERME Rag. ANGELO	» »



# Convocazione di Assemblea

*Gli azionisti della Società per Azioni CARTIERE BURGO sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 1958, alle ore 11 in Torino presso la nuova sede della Società in corso Matteotti 8, per deliberare sul seguente*

## ORDINE DEL GIORNO :

1. - Relazioni del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale;
2. - Presentazione del bilancio chiuso al 31-12-1957 e deliberazioni relative anche in ordine al riparto utili;
3. - Nomina di Amministratore.

*Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno effettuare il deposito delle azioni entro il giorno 24 aprile 1958, presso:*

la *Sede Sociale* in Verzuolo;

la *Direzione della Società* in Torino, piazza Solferino, 11;

la *Banca Commerciale Italiana*: Torino, Bologna, Como, Cuneo, Firenze, Genova, Milano, Padova, Roma, Saluzzo, Schio, Trieste, Venezia;

il *Credito Italiano*: Torino, Biella, Bologna, Brescia, Como, Cuneo, Firenze, Genova, Milano, Novara, Padova, Roma, Trieste, Varese, Venezia;

il *Banco di Roma*: Torino, Biella, Cuneo, Firenze, Genova, Milano, Padova, Roma, Venezia;

il *Banco di Napoli*: Torino, Genova, Milano;

- il *Banco di Sicilia*: Torino, Genova, Milano;
- la *Banca Nazionale del Lavoro*: Torino, Biella, Cuneo, Genova, Milano, Padova, Roma, Trieste;
- l' *Istituto Bancario S. Paolo di Torino*: Torino, Saluzzo;
- il *Banco Ambrosiano*: Torino, Genova, Milano;
- la *Banca d'America e d'Italia*: Torino, Genova, Milano;
- la *Banca Popolare di Novara*: Torino, Biella, Bra, Cuneo, Genova, Milano, Novara, Saluzzo;
- il *Credito Commerciale*: Milano;
- la *Società Italiana di Credito*: Milano;
- il *Banco Lariano*: Como;
- il *Banco di Chiavari e della Riviera Ligure*: Genova;
- la *Banca Mobiliare Piemontese*: Torino;
- la *Banca Torinese Balbis e Guglielmone S.p.A.*: Torino;
- la *Cassa di Risparmio di Saluzzo*: Saluzzo;
- la *Banca Unione*: Milano;
- la *Banca Provinciale Lombarda*: Bergamo, Milano;
- la « *Invest* » *Sviluppo Gestioni Investimenti Mobiliari*: Milano.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Pubblicato nella « *Gazzetta Ufficiale* », parte II, n. 84-bis dell'8-4-1958)

RELAZIONI  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
E  
DEL COLLEGIO SINDACALE



# RELAZIONE

## DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

---

*Signori Azionisti,*

nello scorso esercizio è venuto a mancare un amico caro, un esimio collega, il Cav. del Lavoro Gr. Uff. Michele Sulfina, deceduto in Roma il 25 ottobre 1957.

È scomparsa con lui una delle più eminenti figure nel campo assicurativo non solo italiano ma anche dell'estero.

Nel corso della sua vita esemplare conferì nelle società che ebbero la fortuna di averlo collaboratore i tratti più nobili della sua personalità, caratterizzata da elevatezza d'ingegno e da nobiltà di costumi.

Vittima di infortunio sul lavoro nello stabilimento di Verzuolo è deceduto il 23 luglio 1957 l'operaio Andrea Botta, attivo e coscienzioso nostro dipendente.

Affidiamo, con animo rattristato, alla Vostra riconoscenza la loro memoria.

\*  
\*\*

L'entrata in regolare produzione della nuova moderna continua di Verzuolo, avvenuta all'inizio del secondo semestre del 1957, ci ha permesso di conseguire, rispetto al 1956,

un nuovo incremento produttivo ed inoltre, quasi a coronamento di opere di rinnovamento intraprese nei nostri maggiori stabilimenti, ci ha consentito di giungere ad una meta ambita, e cioè al raddoppio della produzione media giornaliera rispetto a quella massima di anteguerra.

Sempre nello stabilimento primogenito di Verzuolo abbiamo portato a compimento ed avviato altre importanti opere. È infatti entrato felicemente in esercizio il nuovo impianto di depurazione delle acque di fabbricazione; è stato così risolto il problema della purezza delle acque che tanto ci angustiava nei periodi di intense precipitazioni atmosferiche (particolarmente in primavera ed autunno), sino a costringerci talvolta a dover interrompere per ore ed anche per giorni la lavorazione sulle nostre macchine. Oggi, indipendentemente dalle variazioni del tempo e da altri fattori di turbamento occasionali, abbiamo una qualità di acqua che ci consente la indispensabile costanza dei risultati della fabbricazione.

Abbiamo inoltre quasi ultimato il montaggio della caldaia ad alta pressione con relativo turbo alternatore per la produzione di vapore e di energia che risulterà la più potente di tutto il Gruppo.

Presso lo stabilimento di Romagnano ove, come Vi demmo notizia lo scorso anno, abbiamo installato, dopo averla completamente rimodernata, la continua ex seconda di Verzuolo, abbiamo proseguito nei lavori per il rinnovamento degli impianti di lavorazione della pasta e delle macchine complementari. Altri lavori di varia entità abbiamo effettuato a Corsico e sono in corso a Lugo.

Nel nostro laboratorio centrale sono continuati gli studi di ricerca e le prove di sperimentazione volte al miglioramento qualitativo della nostra produzione.

Annata difficile ancora per il legname, particolarmente per il pioppo che il mercato nazionale ci fornisce in quantità ancora insufficiente; regolare invece il rifornimento della paglia per il nostro stabilimento di Ferrara. L'alto costo delle essenze resinose, pel cui rifornimento siamo quasi totalmente tributari dell'estero, ha sfavorevolmente inciso sull'esercizio delle nostre fabbriche di cellulosa.

La produzione di energia elettrica, idrica e termica, ha conseguito un lieve aumento, malgrado l'annata idrologica non favorevole.

Il nostro Istituto Nazionale per Piante da Legno sorto a Millerose, mentre ha completato le sue attrezzature, ha iniziato l'attività scientifica di ricerca e di sperimentazione e, parallelamente, ha dato l'avvio alla costituzione dei primi nuclei di diffusione in Piemonte e Lombardia. L'attività dell'Istituto, sebbene ancora all'inizio, ha già suscitato larghissimo interesse sia in Italia che all'estero.

All'andamento del mercato di vendita abbiamo continuato a dedicare tutte le nostre migliori attenzioni. Vi avevamo accennato lo scorso anno al sorgere di una situazione di squilibrio fra produzione e consumo. Nel corso del 1957 i segni di questo squilibrio, più marcato per certi tipi di carte, si sono manifestati con maggiore evidenza soprattutto perché hanno investito l'intero mercato mondiale della carta. Di conseguenza i prezzi di vendita sono risultati cedenti,

anche perché più forte è stata sul mercato nazionale la pressione delle importazioni dai paesi grandi produttori di materie prime (legname e cellulosa). Tale pressione è stata esercitata soprattutto per taluni tipi di carta a largo consumo. Pertanto l'incremento quantitativo delle vendite non ha dato risultati economici adeguati, tenuto conto anche dell'aumento verificatosi nei costi di produzione nonostante i miglioramenti tecnici apportati agli impianti.

Tutti i nostri problemi di produzione e di distribuzione sono stati anche attentamente esaminati alla luce della nuova situazione che l'entrata in vigore del trattato sul mercato comune potrà determinare negli anni a venire. I problemi da armonizzare fra i sei paesi per creare fra gli stessi una situazione di effettiva parità sono molteplici e complessi quali il rifornimento delle materie prime, il costo del lavoro, gli oneri fiscali e sociali, la legislazione che regola l'attività produttiva e che deve assolvere alle esigenze peculiari della nostra industria e tutti quegli altri elementi che possono incidere direttamente o indirettamente sulla formazione del costo finale del prodotto.

Altro motivo di seria preoccupazione è dato dalla progettata istituzione della Zona di Libero Scambio. I produttori di carta dei sei Paesi del M.E.C. e quelli inglesi ne paventano l'istituzione stante la profonda diversità di situazione per quanto riguarda il possesso delle materie prime di cui i paesi nordici e l'Austria sono detentori per grandissima parte. È risaputo infatti che questi paesi hanno sinora esportato prevalentemente materie prime anziché prodotto finito in quanto la politica doganale seguita dai paesi importatori

ha determinato questo regime di scambi con reciproca convenienza economica. Un cambiamento di tale politica indurrebbe i paesi detentori di materie prime a utilizzarle direttamente per poter esportare con maggior convenienza il prodotto finito, riducendo contemporaneamente — parzialmente o totalmente — le tradizionali forniture.

\*  
\*\*

I risultati conseguiti dalle nostre CONSOCIATE possono definirsi, nel complesso, soddisfacenti.

Nel corso dell'esercizio, a coronamento di una lunga fase di trattative, è stato concluso un accordo con la Beloit International di Caracas collegata alla Beloit Iron Works — impresa statunitense d'importanza mondiale fabbricante macchinario da carta —, che ha preso una larga partecipazione nella consociata Officine Meccaniche Poccardi Pinerolo, mediante un aumento nel capitale di questa.

Dal 1° gennaio scorso questa nostra anziana consociata ha assunto la denominazione di « Beloit Italia » S.p.A. ed ha iniziato un nuovo ciclo di attività che ci auguriamo fruttuoso di opere e di buoni risultati.

\*  
\*\*

All'attività assistenziale abbiamo dedicato, come sempre, ogni nostra cura.

La COLONIA MARINA di RICCIONE ha ospitato 747 figli di nostri dipendenti, quella di MONEGLIA 304 ed

infine altri 207 bambini hanno trascorso il loro periodo di vacanza in varie altre località.

La MEDAGLIA d'ORO è stata assegnata a 115 dipendenti che hanno raggiunto il 25° anno di servizio alle nostre dipendenze, mentre a 12 lavoratori abbiamo distribuito il premio speciale per i 40 anni di servizio.

Dirigenti, impiegati, maestranze hanno prestato la loro valida collaborazione: a tutti vada il nostro ringraziamento.

\*

\*\*

In seguito alla dolorosa scomparsa del Gr. Uff. Michele Sulfina avvenuta alla fine esercizio, il Vostro Consiglio non ha creduto di applicare la disposizione di cui all'art. 2386 del C. C., lasciando a Voi la nomina del nuovo amministratore.

\*

\*\*

Nei riguardi del bilancio si osserva:

*all'ATTIVO:*

— il CAPITALE FISSO si è accresciuto per l'incremento degli impianti di carattere industriale installati durante l'esercizio e menzionati in altra parte della presente relazione, nonché per la prosecuzione dei lavori di costruzione della nuova sede e delle installazioni per l'Istituto Nazionale Piante da Legno, oltre agli acquisti di

- alcuni immobili in connessione col programma di collocare le Agenzie in locali di nostra proprietà;
- l'aumento dei TITOLI A REDDITO FISSO è stato determinato essenzialmente dagli acquisti di titoli dello Stato in relazione all'incremento del fondo indennità liquidazione operai;
  - sono aumentate le MATERIE PRIME e le SCORTE in relazione alle esigenze della maggiore produzione;
  - l'incremento nell'esposizione per EFFETTI DA ESIGERE e CREDITI VERSO CLIENTI è determinato dal più elevato volume di vendite;
  - pressoché invariate nella consistenza le altre voci dell'attivo: CREDITI VERSO SOCIETÀ COLLEGATE, CREDITI DIVERSI, PARTITE DI COMPETENZA E RATEI;

*al PASSIVO:*

- il FONDO DI RISERVA ORDINARIO è aumentato della quota del riparto utili del precedente esercizio; sono diminuite invece le PARTITE GIÀ TASSATE IN R. M. a seguito della distribuzione deliberata nella precedente assemblea ordinaria;
- sono stati fatti gli stanziamenti al FONDO AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI, in applicazione dei provvedimenti che disciplinano la classificazione dei cespiti e

le relative quote di ammortamento. Le aliquote sono le seguenti: immobili industriali fabbriche di carta 4,50%, immobili industriali fabbriche di cellulosa 5%, impianti generici fabbriche di carta 7%, macchinari specifici per la produzione della carta 9%, attrezzatura d'ufficio 10%, impianti generici per cellulosa 8%, impianti specifici per cellulosa 14%, impianti idroelettrici con le aliquote del 3% da applicarsi ai fabbricati, del 3,50% alle opere idrauliche fisse, del 4% alle condotte forzate, del 7% al macchinario delle centrali, del 10% alle apparecchiature di misura e controllo. Anche per il corrente esercizio sono stati incrementati gli AMMORTAMENTI ANTICIPATI;

- l'aumento del RESIDUO UTILI ESERCIZI PRECEDENTI è determinato dalla quota assegnata in sede di riparto utili del precedente esercizio; il FONDO INDENNITÀ LIQUIDAZIONE OPERAI è aumentato dello stanziamento per indennità maturate a tutto il 31 dicembre 1957;
- i DEBITI VERSO FORNITORI sono aumentati in relazione alle maggiori giacenze di magazzino di materie prime e scorte;
- l'aumento dei DEBITI DIVERSI E PARTITE DI COMPETENZA E RATEI è dovuto all'ulteriore incremento di depositi a risparmio del personale, nonché all'aggiornamento a tutto il 31-12-1957 dei debiti per oneri sociali e partite diverse da regolare.

Vi proponiamo di ripartire:

UTILE DI ESERCIZIO di . . . . L. 1.609.231.117  
come segue:

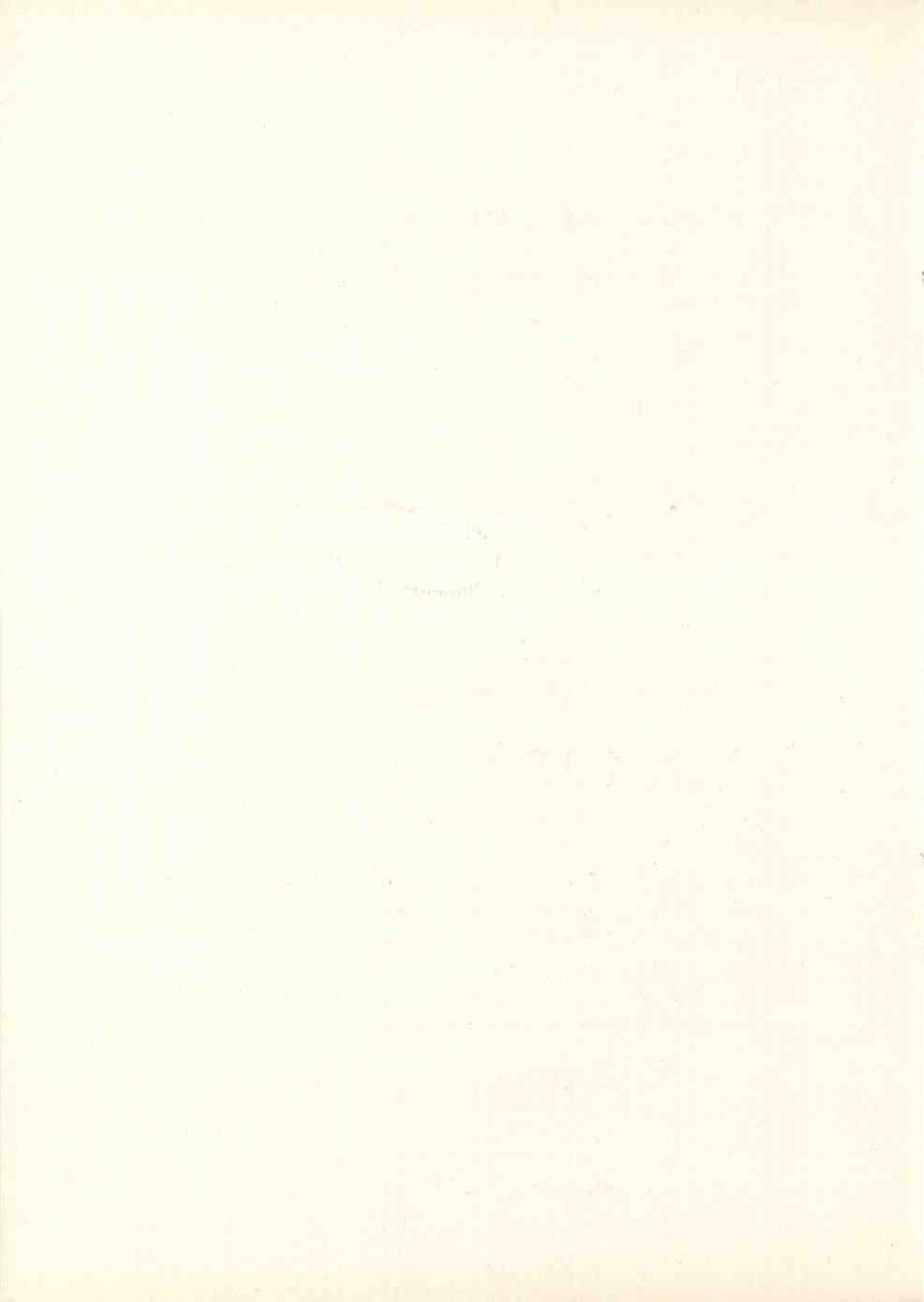
- per assegnazioni statutarie a termini dell'art. XXVIII dello Statuto Sociale . . . . L. 211.362.448
- dividendo in ragione di L. 550 per azione su n. 2.500.000 azioni > 1.375.000.000  
» 1.586.362.448
- rimanenza da trasferire a « RESIDUO UTILI ESERCIZI PRECEDENTI » L. 22.868.669

Vi proponiamo inoltre di assegnare L. 70 per azione su n. 2.500.000 azioni in circolazione, prelevando il relativo importo di L. 175.000.000 dal FONDO PARTITE TASSATE IN R. M. che si ridurrà così a L. 310.987.400.

Se approverete le nostre proposte, il dividendo di L. 550 per azione e l'assegnazione straordinaria di L. 70 saranno pagabili a partire dal 5 maggio 1958 su presentazione della cedola n. 45.

Torino, 3 aprile 1958.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



# RELAZIONE

## DEL COLLEGIO SINDACALE

---

*Signori Azionisti,*

è col più vivo cordoglio che i sindaci si associano alle nobili espressioni del vostro Consiglio di Amministrazione per ricordare la scomparsa del Cav. del Lavoro Grand'Uff. Michele Sulfina, amministratore della Società, e del sig. Andrea Botta, operaio dello stabilimento di Verzuolo.

Alla memoria degli estinti va il nostro mesto e reverente pensiero.

---

Durante l'esercizio abbiamo assistito alle riunioni consiliari e proceduto alle periodiche ispezioni sindacali constatando sempre il rispetto delle norme legislative e statutarie, la regolarità delle scritturazioni contabili.

Anche per questo esercizio, la relazione del Consiglio di Amministrazione vi rende edotti delle condizioni del mercato delle principali materie prime e dei prodotti finiti, del completamento delle attrezzature dell'Istituto Nazionale per Piante da Legno, che ha iniziato la sua attività scientifica, della costituzione del Centro Cartario Italiano per il Mercato Comune, dei soddisfacenti risultati delle consociate, delle opere di assistenza sociale. Infine vi informa che, in virtù del

rammodernamento degli impianti dei maggiori stabilimenti, la produzione è risultata doppia rispetto al livello massimo dell'anteguerra, il che dimostra l'imponente e costante progresso produttivo conseguito: merito di amministratori, di dirigenti, di impiegati e di maestranze. Le voci attive e passive del bilancio sono altresì chiaramente illustrate.

Il bilancio, chiuso al 31 dicembre 1957, che siete chiamati ad esaminare e giudicare nella parte patrimoniale, reca:

Attivo . . . . .	L. 47.948.380.739
Passivo . . . . .	» 8.694.861.054
Eccedenza attiva . . . . .	L. 39.253.519.685
Capitale sociale . . . . .	L. 10.000.000.000
Riserve e fondi . . . . .	» 27.276.202.332
	» 37.276.202.332
	L. 1.977.317.353
Utili esercizi precedenti . . . . .	» 368.086.236
Utile netto d'esercizio . . . . .	L. 1.609.231.117
I conti d'ordine ammontano a . . . . .	L. 2.757.565.165
Il conto economico a fronte dell'utile lordo, dividendi e proventi vari per	» 5.430.269.370
presenta: spese generali, interessi passi- vi, imposte e tasse, ammortamenti e deperimenti per . . . . .	» 3.821.038.253
a conferma del predetto utile di . . . . .	L. 1.609.231.117

La solidità patrimoniale e finanziaria è dimostrata dal bilancio; il buon andamento aziendale è rilevabile dal conto economico.

I criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio sono conformi alle buone norme amministrative ed alle vigenti disposizioni di legge. I beni ammortizzabili vennero, come prescrive la vigente legge, classificati in omogenee categorie; sugli stessi beni vennero applicati i nuovi coefficienti di ammortamento ed eseguiti gli ammortamenti anticipati. Gli oneri riguardanti il personale sono stati calcolati ed aggiornati, i ratei ed i risconti sono stati determinati. I libri prescritti dalla legge 5 gennaio 1956, n. 1 sono stati regolarmente tenuti.

Le impostazioni di bilancio e del conto economico sono state esaminate e trovate concordanti colle scritturazioni contabili e conformi ai dati di inventario, eppertanto i due conti possono essere approvati, in un col progetto di riparto degli utili, come propostovi dal Consiglio di Amministrazione.

Torino, 14 aprile 1958

I SINDACI



BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 1957

**BILANCIO AL**

A T T I V O	Al 31 Dicembre 1956	Al 31 Dicembre 1957
<b>CAPITALE FISSO:</b>		
Immobili industriali . . . . . L.	6.098.776.089	6.344.659.062
Impianti produzione carta, cellulosa e varie . . . . . »	13.881.228.525	15.185.397.901
Impianti idroelettrici . . . . . »	5.628.317.597	5.613.716.293
Mobilio, arredi ed attrezzi . . . . . »	1	1
Immobili civili e tenute agricole . . . . . »	2.132.937.384	2.657.160.950
L.	27.741.259.596	29.800.934.207
PARTECIPAZ. E TITOLI INDUSTRIALI . . . . . »	2.768.488.586	2.768.895.012
TITOLI A REDDITO FISSO . . . . . »	937.774.645	1.094.396.280
<b>MATERIE PRIME E SCORTE:</b>		
Materie prime . . . . . »	2.397.974.015	3.296.486.786
Scorte . . . . . »	1.438.636.779	1.519.145.001
PRODOTTI . . . . . »	11.338.085	12.308.502
CASSE . . . . . »	79.938.069	44.982.259
DISPONIBILITÀ PRESSO BANCHE . . . . . »	3.771.189.780	3.481.738.537
EFFETTI DA ESIGERE . . . . . »	737.172.007	1.075.196.889
CREDITI VERSO CLIENTI . . . . . »	1.679.806.002	1.585.140.366
CREDITI VERSO SOCIETÀ COLLEGATE . . . . . »	1.214.463.519	1.239.203.547
CREDITI DIVERSI . . . . . »	1.949.533.405	1.943.647.595
PARTITE DI COMPETENZA E RATEI . . . . . »	83.421.137	86.305.758
L.	44.810.995.625	47.948.380.739
DEBITORI PER EFFETTI ALL'INCASSO . . . . . »	175.976.398	148.379.298
<b>CONTI D'ORDINE:</b>		
Fidejussioni e garanzie ricevute . . . . . »	29.850.000	32.538.018
Debitori per titoli e valori . . . . . »	377.230.700	1.553.453.700
Titoli e valori ricevuti in deposito . . . . . »	970.567.301	947.876.000
Assicurazione indennità liquidazione al personale . . . . . »	74.560.376	75.318.149
L.	46.439.180.400	50.705.945.904

**IL PRESIDENTE**

*Avv. Mansueto Ravizza*

P A S S I V O	Al 31 Dicembre 1956	Al 31 Dicembre 1957
CAPITALE SOCIALE . . . . . L.	10.000.000.000	10.000.000.000
FONDI DI RISERVA:		
ordinario <i>legale</i> . . . . . »	1.638.688.976	1.718.161.413
straordinario . . . . . »	238.634.229	239.279.979
derivanti dalla limitazione apportata nel 1934 al Capitale Sociale . . . . . »	42.994.060	42.994.060
Saldo rivalutazione monetaria 1952 . . . . . »	2.913.685.525	2.913.685.525
Saldo rivalutazione monetaria partecipa- zioni estere . . . . . »	1.492.699.216	1.492.699.216
PARTITE GIÀ TASSATE IN R. M. <i>Fond. tangente</i> . . . . . »	660.987.400	485.987.400
FONDO AMMORTAMENTI E DEPERIM. . . . . »	17.228.941.534	18.596.514.080
FONDO ANTICIPATO AMMORTAMENTI . . . . . »	1.534.088.386	1.786.880.659
RESIDUO UTILI ESERCIZI PRECEDENTI . . . . . »	362.401.650	368.086.236
FONDO INDENNITÀ LIQUIDAZ. OPERAI . . . . . »	998.000.000	1.105.000.000
DEBITI VERSO FORNITORI . . . . . »	960.195.641	1.347.222.630
DEBITI DIVERSI . . . . . »	3.200.663.766	3.966.104.182
PARTITE DI COMPETENZA E RATEI . . . . . »	1.949.566.498	2.276.534.242
UTILE DELL'ESERCIZIO . . . . . »	1.589.448.744	1.609.231.117
L.	44.810.995.625	47.948.380.739
CREDITORI PER EFFETTI ALL'INCASSO . . . . . »	175.976.398	148.379.298
CONTI D'ORDINE:		
Creditori per fidejussioni e garanzie . . . . . »	29.850.000	32.538.018
Titoli e valori in deposito . . . . . »	377.230.700	1.553.453.700
Depositanti Titoli e valori . . . . . »	970.567.301	947.876.000
Fondo assicurazione indennità liquida- zione del personale . . . . . »	74.560.376	75.318.149
L.	46.439.180.400	50.705.945.904

## I SINDACI

Dott. Giuseppe Spertino

Gino Cavalli d'Olivola

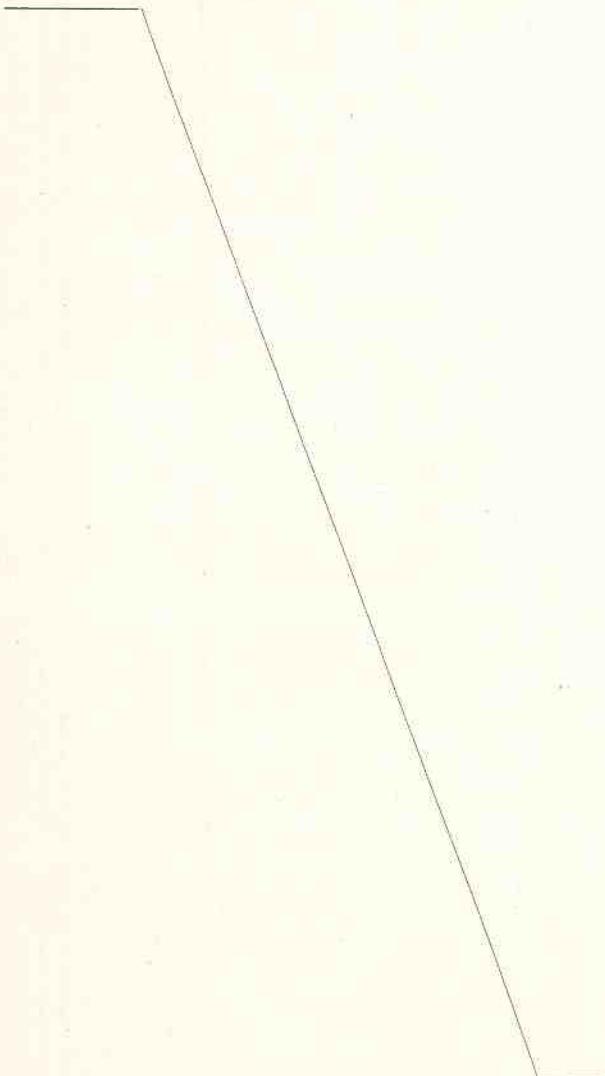
Dott. Luigi Lanfranco

# CONTO PERDITE E PROFITTI

PERDITE E SPESE	Al 31 Dicembre 1956	Al 31 Dicembre 1957
Spese generali e varie . . . . . L.	895.398.560	946.748.814
Imposte e tasse . . . . . »	1.071.508.589	1.226.287.334
Ammortamenti e deperimenti . . . . . »	1.765.970.388	1.648.002.105
Utile dell'esercizio . . . . . »	1.589.448.744	1.609.231.117
<div style="border: 1px solid black; height: 500px; width: 100%; margin-top: 10px;"> </div>		
L.	5.322.326.281	5.430.269.370

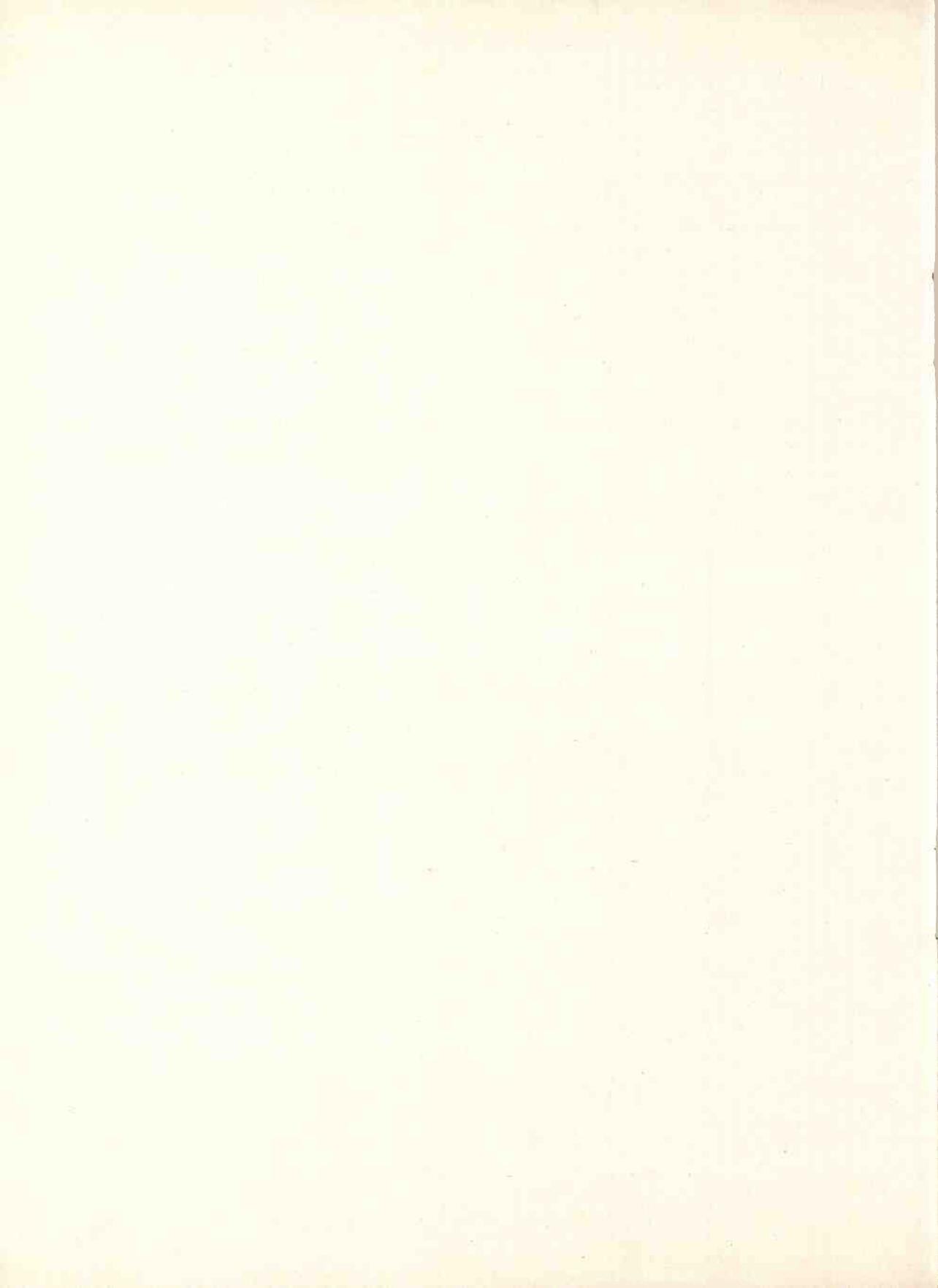
IL PRESIDENTE

*Avv. Mansueto Ravizza*

P R O F I T T I	Al 31 Dicembre 1956	Al 31 Dicembre 1957
Saldo conto esercizio . . . . . L.	5.075.863.132	5.175.965.531
Dividendi e proventi vari . . . . . »	246.463.149	254.303.839
		
L.	5.322.326.281	5.430.269.370

I SINDACI

*Dott. Giuseppe Spertino*  
*Gino Cavalli d'Olivola*  
*Dott. Luigi Lanfranco*



## ESTRATTO

DELLE DELIBERAZIONI PRESE DALL'ASSEMBLEA ORDINARIA  
DEGLI AZIONISTI TENUTASI IN TORINO IL 30 APRILE 1958  
SOTTO LA PRESIDENZA DELL'AVV. MANSUETO RAVIZZA

---

L'Assemblea, regolarmente costituita con la presenza di n. 78 azionisti rappresentanti in proprio o per delega n. 1.578.787 azioni ha all'unanimità approvato:

- 1) Le relazioni del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio Sindacale, nonchè il bilancio e il Conto Perdite e Profitti chiuso al 31 dicembre 1957;
- 2) La proposta di ripartizione degli utili conseguiti, con la distribuzione del dividendo di L. 550 per azione, oltre l'assegnazione — in via straordinaria — di L. 70 per azione da prelevarsi dal « Fondo Partite tassate in R. M. »;
- 3) La nomina ad Amministratore del sig. Baroncini Gr. Uff. Gino.

